

— a Sud la Via Duchessa Jolanda e ad Ovest la Via Giacinto Collegno, al di là delle quali si è constatata una minore leggibilità dell'immagine ambientale dovuta alla rarefazione dei tipi edilizi connotanti

— a Nord la barriera urbanistica di Corso Francia, limite del quartiere

— a Nord-Est la Via Giovanni Somis al di là della quale la struttura edilizia connotante è stata sostanzialmente alterata da recenti interventi edilizi.

Gli assi storici sono costituiti da

— Corso Francia, asse storico di collegamento extraurbano, poi asse retto della espansione urbana

— Corso Inghilterra, consolidato dal tracciamento del tratto ferroviario di collegamento Porta Nuova-Porta Susa del 1884, e ricalcante l'impianto della circonvallazione napoleonica.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio, rilevabile dal *PLAN GEOMÉTRIQUE de la Commune de TURIN* [...], 1805, e dal *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata

— dall'esistenza di un parcellare agrario di grosse dimensioni, delimitato dai tracciati di Corso Francia e di Corso Inghilterra

— dall'esistenza di qualche cascina sul fronte di Corso Francia o nello spigolo definito dall'incrocio dei due corsi

b) fase di impianto urbanistico negli anni compresi tra il 1868 e il 1881, conseguente al *Piano Regolatore per l'Ingrandimento della Città verso Ponente*, del 1868, ed al successivo *Piano fra il mercato del bestiame e la strada provinciale di Susa*, del 1876, rilevabile dalla *Carta dello Stato Maggiore Sardo*, del 1881, caratterizzata da

— lottizzazione regolare prevalentemente ortogonale al Corso Inghilterra al di qua di Via Principi d'Acacia, ed al Corso Francia, al di là della via stessa

— costruzione di qualche edificio sui nuovi allineamenti viari

c) fase di urbanizzazione tardo ottocentesca ed antecedente al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908, caratterizzata da

— conferma del tracciato viario precedente

— edificazione degli isolati precedentemente definiti

d) fase di urbanizzazione successiva al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908, caratterizzata da

— definitivo consolidamento dell'impianto edilizio e, talora, sostituzione di costruzioni preesistenti generalizzata in tutti i lotti.

III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche residenziali caratterizzanti l'ambito e legate alle sue vicende di sviluppo e trasformazione urbanistica sono:

Case da reddito della seconda metà dell'Ottocento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b*. Sono edifici residenziali destinati all'affitto, spesso ospitanti negozi (cfr. Via Somis 6, 8, 11, 13; Corso Inghilterra 27, 29, 35, 39; Via Duchessa Jolanda angolo Via Drovetti), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 2

Case dell'inizio Novecento, appartenenti alle fasi di urbanizzazione *c*, *d*, e prevalentemente al secondo decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto, a volte ospitanti negozi (cfr. Via Principi d'Acacia angolo Via Vassalli Eandi; Via Principi d'Acacia 26, 28, 30), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 7

Case degli anni Trenta-Quaranta del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *d*. Sono edifici residenziali destinati all'affitto di livello medio (cfr. Via Gropello 10; Corso Inghilterra 47; Via Vassalli Eandi 32), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 9.

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

La Piazza Martini, esterna ma tangente sul lato Nord all'ambito, è spazio di interesse socio-ambientale per la presenza del mercato, della Chiesa di Gesù Nazareno, definito da cortine edilizie d'affaccio sostanzialmente omogenee e formalmente qualificate.

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con l'ambito «Borgo S. Donato» (6/1), al quale è collegato ambientalmente tramite la mutua prospicenza sull'asse retto di Corso Francia e storicamente da contemporanei fenomeni di urbanizzazione sulla comune strada principale di sviluppo.

Ambito urbano «Via Novalesa» (5/3)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

I. DEFINIZIONE

II. INDIVIDUAZIONE

III. QUALIFICAZIONE: III.1. Elementi urbanistici

III.2. Elementi edilizi

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

IV. CONNESSIONI